



COMUNE DI VITTUONE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato al PEF 2020

**Articolazione Tariffaria,
determinazione dei parametri
K per il calcolo delle tariffe
unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vittuone, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Come detto in Relazione accompagnatoria, il PEF TARI (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalla Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri, approvati dal Comune di Vittuone per la determinazione della tariffa per l'anno 2020.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Vittuone viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

La tabella seguente riporta i coefficient **Ka** relative alla componente domestica.

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,80
2R	NUCLEO 2	0,94
3R	NUCLEO 3	1,05
4R	NUCLEO 4	1,14
5R	NUCLEO 5	1,23
6R	NUCLEO 6	1,30

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica; rispetto al DPR 158/99 sono state aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo) valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni consorziati territorialmente simili al Comune di Vittuone.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00
11	UFFICI E AGENZIE	1,50
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61
13	NEGOZI ABBIGL.,CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,41
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,50
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,03
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,20
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,00
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,76
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,50
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50

35	COSTRUZIONI, IMPRESA EDILE	1,00
37	IMBIANCHINO, RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E MURI	1,50
39	AUTOTRASPORTI, TASSISTA	1,50
43	PALESTRE	0,40
47	TINTORIE E LAVANDERIE	1,00
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	1,00
53	DEPOSITO CARBURANTI	1,00
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	1,50
56	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI	1,00
57	AUTOSALONE CON OFFICINA	1,00
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	0,50
64	SUPERMERCATO CON DEPOSITO	1,00
69	COMMERCIO DI BENI DUREVOLI	1,00
78	PRODUZIONE PASTI	5,00

Come previsto infine dall'art. 58-quinquies della Legge 157/2019, dal 01/01/2020 gli studi professionali sono stati eliminati dalla categoria n. 11 "Uffici, agenzie e studi professionali" ed inseriti nella cat. 12 "Banche e istituti di credito", che dal 2020 diventa pertanto "Banche, istituti di credito e studi professionali".